



COMUNE DI MASSAROSA  
PROVINCIA DI LUCCA

## **PROGETTO "CIBO SALVATO...CIBO DONATO"**

ENTE PROMOTORE: COMUNE DI MASSAROSA

DATI DEL COMUNE: COMUNE DI MASSAROSA – PIAZZA TADDEI 27  
MASSAROSA (LU) – TEL. 0584/9791 – PEC  
[comune.massarosa@postacert.toscana.it](mailto:comune.massarosa@postacert.toscana.it)

CATEGORIA DELL'INIZIATIVA: INPRONTA ECOLOGICA ALLA  
MACCHINA COMUNALE

### FINALITA'

Il progetto "*Cibo salvato...Cibo donato*" , in atto da alcuni anni, si pone in un quadro complessivo di scelte politiche strategiche volte al contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale. Le finalità perseguite sono essenzialmente riconducibili ad un insieme di iniziative ed azioni miranti a:

- ridurre gli sprechi di alimenti perfettamente commestibili – e quindi conferire meno rifiuti;
- sostenere il Volontariato locale impegnato nella lotta alla povertà;
- educare alla solidarietà, alla cultura del dono e al consumo consapevole.

### SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto vede la realizzazione e l'implementazione di una rete di soggetti che organizzano, secondo procedure stabilite, la raccolta e la distribuzione di prodotti alimentari destinati al consumo umano, mediante:

- recupero quotidiano di cibi freschi o cotti non sporzionati dalle mense scolastiche

del territorio, con l'ausilio delle associazioni di volontariato;

→ consegna ai Centri di ascolto;

- distribuzione a persone in stato di bisogno per essere consumate nel giro di poche ore.

- diminuzione rifiuti da spreco alimentare.

Le modalità organizzative e tutta la filiera operativa messa in atto garantiscono la sicurezza, l'igiene, l'appetibilità del cibo con l'assoluta osservanza delle procedure previste dalla specifica normativa, grazie al coinvolgimento dell'Azienda Asl 12 Versilia – Dipartimento di Prevenzione.

Il progetto è stato avviato nel 2012 dall'Amministrazione comunale e nasce con lo scopo di combattere gli sprechi alimentari attraverso il recupero di cibo "cotto" e di cibo "fresco" prodotto dalle mense scolastiche per distribuirlo a persone in stato di bisogno.

Il progetto trae ispirazione dalla L. 155/2003 detta "*Legge del Buon Samaritano*", che disciplina la distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale e consente di procedere alla distribuzione gratuita ai cittadini in condizioni di necessità. La Legge 155/2003 è una legge all'avanguardia che incoraggia le donazioni di cibo cotto e fresco ai più poveri. L'attuazione del progetto è stata prevista nel Capitolato d'Appalto della mensa scolastica comunale (Art. 52 – Pasti non consumati "*Legge del Buon Samaritano*"), configurando un'organizzazione in grado di raccogliere il cibo non sporzionato dalle mense scolastiche per essere distribuito da parte delle Associazioni di Volontariato, mediante i Centri di Ascolto presenti sul territorio, in una rete di rapporti e relazioni virtuosi così articolata:

- il Comune di Massarosa promuove il funzionamento del progetto in qualità di Partner Donatore.

- la Consulta Comunale di Volontariato funziona come Centrale di Coordinamento del servizio e collegamento tra i Volontari, gli operatori dei Centri di Ascolto, il Gestore e l'Amministrazione Comunale. A livello operativo le Associazioni che partecipano al progetto garantiscono le risorse strumentali (mezzi di trasporto -

contenitori per alimenti e contenitori termici per trasporto - utensili e attrezzature - mense) e umane per la gestione del progetto;

- il Gestore del servizio assicura la collaborazione professionale del proprio personale per la raccolta del cibo non utilizzato secondo le procedure operative previste per legge, fino al momento del ritiro dei prodotti da parte dei volontari delle Associazioni che partecipano al progetto.

Il progetto è stato intrecciato ed arricchito con una specifica progettualità della Regione Toscana denominata "Centomila orti in Toscana". Quest'ultima implementazione è stata realizzata grazie alla sinergia tra Regione Toscana, Anci Toscana e Ente terre Regionali. Il progetto presentato dal Comune e finanziato dalla Regione Toscana ha visto il recupero e la riqualificazione di aree agricole sotto utilizzate mediante la realizzazione di orti urbani. Il Comune, grazie al contributo ricevuto, ha potuto recuperare e rendere fruibili degli spazi da destinare ad orto, fornito sementi, piante e attrezzatura varia. Gli orti così preparati, mediante avviso pubblico, sono stati concessi in uso gratuito a Misericordia Lido di Camaiore e Coop. sociale Cassiopea. Queste, a loro volta, hanno impegnato con fini ludici, ricreativi, sociali, i soggetti in stato di necessità nonché ospiti migranti e richiedenti asilo presenti sul nostro territorio. Una parte di frutta e verdura prodotte dagli ortisti sono state messe a disposizione attraverso i Centri di ascolto, con ulteriori positivi riscontri anche in termini di benessere individuale e sociale.

In termini numerici vengono distribuiti complessivamente circa 40 pasti giornalieri.

## TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE

Nell'anno 2013 viene firmato il Protocollo d'Intesa per la riduzione degli sprechi e delle perdite alimentari "*Progetto Last Food*" tra il Comune di Massarosa, le Associazioni di categoria, le Associazioni di Volontariato locali ed i due Centri di Ascolto presenti sul territorio e Slow Food Versilia. Il Comune di Massarosa ha poi elaborato un'azione integrativa attraverso l'acquisto di un autoveicolo, grazie al contributo dalle Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; il veicolo messo nella disponibilità delle Associazioni di Volontariato ha permesso ulteriore miglioramento per quanto riguarda

il servizio di raccolta e distribuzione tempestiva dei pasti.

Il progetto è ancora in essere.

## SOGGETTI COINVOLTI

Il Progetto è realizzato dal Comune di Massarosa in collaborazione con il Gestore della ristorazione scolastica CIR FOOD, la Consulta Comunale del Volontariato, l'Azienda USL n. 12 Viareggio Dipartimento di Prevenzione . In fase attuativa sono coinvolti:

- n. 10 Associazioni di Volontariato coinvolte, tra cui: Fratres Bozzano, Fratres Quiesa, Misericordia Massarosa, Fratres Piano di Mommio, Misericordia Stiava, Avis Bargecchia, Avis Stiava, Misericordia Piano del Quercione, Misericordia di Quiesa, Fratres Massarosa, facenti parte della Consulta del Volontariato;
- n. 10 plessi scolastici con orari differenziati: Primarie e Secondarie di 1° Grado;
- n. 2 Centri di Ascolto Caritas Cinque Spighe e Ti Ascolto;
- n. 2 Centro di distribuzione presso sede dell'Avis Stiava e presso struttura La Ficaia.

## RISULTATI CONSEGUITI

La linea d'azione intrapresa dal Comune di Massarosa con il progetto "*Cibo salvato...Cibo donato*" è perfettamente in sintonia con gli interventi politici a livello nazionale ed internazionale. La sostenibilità, l'uso consapevole delle risorse e la riduzione di ogni tipo di spreco rappresentano sempre di più una necessità e prima di tutto una sfida e un impegno significativo per un Paese moderno, attento al bene comune e al proprio futuro.

Implementando l'azione pregressa dei Centri di ascolto, consistente nella consegna del c.d. pacco spesa, con il progetto "*Cibo salvato...Cibo donato*" e poi con "*Centomila orti in Toscana*", il Comune, ha messo a disposizione dei richiedenti una fornitura di cibo fresco e cotto, già perfettamente consumabile, andando così ad equilibrare la dieta della persona e favorire una vita più sana e equilibrata. Il pensiero di fondo è che la lotta alla povertà e l'inclusione possano anche passare dalla messa a disposizione di cibo buono e fresco, e magari anche, come nel caso degli orti urbani, coltivato dal

cittadino stesso.

Il Comune di Massarosa ha così messo a sistema un insieme di politiche strategiche locali a tutto tondo, in cui l'ente e i suoi *partners* vengono coinvolti in percorsi virtuosi non solo di lotta alla povertà assoluta mediante la fornitura di cibo, bensì con il coinvolgimento attivo dei destinatari in percorsi di autonomia e socialità.